

## CITTADINANZA: COSA FARE DOPO L'INVIO DELLA DOMANDA

Dopo l'invio della domanda, entro un massimo di circa 30 giorni, è necessario accedere alla propria Area Riservata con Spid tramite il seguente link:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/AliCittadinanza/ali/home.htm>

Se nella sezione “Comunicazioni da leggere” apparirà la dicitura “AVVIO DEL PROCEDIMENTO” significa che la domanda è stata accettata. Non seguirà alcuna convocazione in Prefettura.

Se apparirà “RIFIUTO” con di seguito le motivazioni, occorrerà superare i motivi ostativi e rinviare la domanda (in questo caso i pagamenti effettuati restano validi).

### AVVERTENZE:

La domanda di cittadinanza può durare 24 mesi prorogabili fino a 36 mesi. In questo tempo è bene tenere a mente alcune cose:

1. Tutte le comunicazioni del Ministero verranno inoltrate al cittadino tramite il Portale sopraindicato pertanto spetta al cittadino tenere monitorato tale Portale. Una mancata risposta prolungata può comportare la chiusura della pratica con esito negativo.
2. Il cittadino DEVE comunicare ogni eventuale cambio di residenza a [comunicazione.cittadinanza@pecdlci.interno.it](mailto:comunicazione.cittadinanza@pecdlci.interno.it) indicando nell'oggetto il numero di K10/ o K10/C.
3. La cancellazione della residenza anagrafica comporta la chiusura con esito negativo della pratica di cittadinanza.
4. La sopravvenienza di procedimenti penali o condanne possono determinare la chiusura con esito negativo della pratica di cittadinanza.
5. Nel caso di domanda di cittadinanza per residenza i limiti di reddito previsti per la presentazione della stessa verranno verificati autonomamente dal Ministero anche per gli anni successivi fino al termine dell'istanza.
6. Nel caso di domanda di cittadinanza per matrimonio lo stesso dovrà rimanere in essere fino al conferimento della cittadinanza stessa. Anche la sola separazione comporterà l'interruzione dell'istanza.

